

## □ **Mozione n. 438**

*presentata in data 10 dicembre 2012*

a iniziativa dei Consiglieri Latini, Carloni, Zinni, Sciapichetti, Giancarli, Zaffini, Ricci

**“Affidamento concessioni del demanio marittimo con finalità turistico ricreative”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* la direttiva Bolkestein approvata nel 2006 impone che l'affidamento delle concessioni sul demanio marittimo avvenga attraverso bandi con procedura ad evidenza pubblica;

*che* l'articolo 1 comma 18 del decreto legge 194/2009 convertito in L. 25/2010 (c.d. Decreto milleproroghe) dispone una proroga fino al 31 dicembre 2015 del termine di durata della concessioni in essere di beni demaniali marittimi con finalità turistico-ricreative e che è attualmente all'esame della Camera una nuova proroga fino al 2020;

*che* l'applicazione della direttiva in questione comporterebbe conseguenze estremamente gravi per la realtà italiana e marchigiana in particolare, considerata la specificità della rete imprenditoriale caratterizzata da piccole imprese a dimensione familiare;

*che* a fronte dell'obbligo di provvedere al recepimento della direttiva europea si pone anche la necessità di salvaguardare il settore turistico balneare che, sulla base delle disposizioni normative nazionali al momento vigenti, ha effettuato ingenti investimenti finalizzati alla valorizzazione dei beni demaniali;

Considerato:

*che* in alcuni paesi europei il recepimento della direttiva Bolkestein è avvenuto con modalità che paiono contrastare con la stessa , in particolare per la Spagna che ha prorogato di 75 anni le concessioni demaniali marittime in scadenza nel 2018 per ragioni di tutela ambientale e per la salvaguardia del patrimonio immobiliare e imprenditoriale;

*che* anche per l'Italia e in particolare per la regione Marche si ravvisa la sussistenza di una specificità territoriale ed imprenditoriale analoga a quella spagnola;

*che* infine le iniziative fino ad ora assunte , sia da parte del Governo che da parte delle regioni non hanno prodotto adeguate soluzioni delle problematiche create dall'attuale quadro normativo, frammentato e contraddittorio;

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) a proseguire sia presso il Governo che presso l'Unione europea l'azione per concordare le procedure di affidamento delle concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo prevedendo una apposita deroga dalle disposizioni della Direttiva Bolkestein per le concessioni in essere in relazione alla specificità delle piccole imprese che caratterizzano il territorio regionale;
- 2) ad assumere ogni iniziativa che consenta di approvare una disposizione normativa di revisione e riordino relativa alle concessioni demaniali marittime con particolare riguardo al complesso delle attività concernenti l'utilizzo per finalità turistico ricreative del demanio marittimo che a fronte dell'obbligo di recepire la direttiva europea si ponga nel contempo a salvaguardia del settore turistico balneare della regione prorogando le attuali concessioni per almeno cinque anni a partire dal 2015.